TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_010**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ora devo pregarvi d'un favore grande; di farmi scrivere
una bella Satira in versi di terza rima - infatti secondo
l'ordine poetico sopra il seguente argomento: Una Società
di qui stava progetando di erigere una nuova filanda, piccola
di 50 fornelli, per l'attuale Stagione; ma fra il progettare
ed il consultare si avvicinò il tempo del raccolto Bozzoli
che poca era ancor l'idea dell'eseguire - Sparsasi la
voce di tal pensiero successero la critica le dicerie,
l'invidia, la maldicenza e tutto quello che può accadere
fra la maligna gente - I soci, e per proprio interesse, e
per, dirò così, stupefare gl'invidiosi radunarono gente e
materiali, vapore ed edifizi che, come il diavolo fece un
grande palazzo in una notte, così essi erano già pronti
p dar principio alla filatura assieme alle altre vecchie
filande, La fabbrica fu tratta alla rustica ed ora ma
esercita e ottimamente, p quest'anno si produrranno
5000 di Seta, ma l'anno che verrà forse di più. Vorrei perciò
che mi faceste scrivere alcune Canzioni, ma belle robuste
e ridicolose con dignità, osservandovi che non vorrei si pale-
sasse l'autore vero, giacchè penso di fare il plagista, e poi-
chè un pò di vena poetica l'ho anch'io, benchè scarsa, non
sarà difficile che la faccia bevere a qualche idiota. Da
parte la politica ed ogni altra pubblica minaccia, perchè....
L'attenderò tra breve in una vostra lettera assieme alla
nota di competenze poetiche, e pagherò all'istante.
Tengo poi altro argomento da svolgere in prosa. Anch'
io ho scritto sopra ciò, ma non mi soddisfa. E però devo
ricorrere a voi anche p questo. Il suo titolo ed un-

dipresso e così: Il negoziante Onesto e Sventurato. Quale campo abbia uno Scrittore sopra tal tema lo potete comprendere di colpo. Ebbene, è quivi che per un mio Amico voglio sfogare tutta la mia bile contro gl'invidiosi, gli egoisti, i maldicenti ed i birboni, che anzi di compiangere la sventura, gli scatenano ogni maledizione d'augurj, e d'imprecazioni, attribuendo, se taluno dovesse perdere parte del credito, o avere alla cattiva direzione, al lusso, al vizio e che so io, senza calcolare le perdite impreviedute i fallimenti fatali, i ribassi delle merci, l'infedeltà dei subalterni e tante altre cause che possono impunemente trarre il bravo negoziante come l'asino di Balaam nella cruda posizione di aver il danno e le bastonate. Se io trovassi chi mi fa un bel opuscoletto - manoscritto - a mio modo vorrei compensarlo con gratitudine. Favorite dirmi se potreste procurarmi, sempre segretamente chi lo creasse. Di questo vorrei uno stile piano, ma ove abbatte la mormorazione, la maldicenza che fosse veemente e robustissimo, vorrei che dimostrasse che l'uomo sventurato è degno di compassione, è che è un vile colui che nella disgrazia lo abbandona; vorrei che li ponesse in ridicolo, e li caricasse d'infamia quelli che hanno il gusto del cattivo augurio e che si godono alle dannose avventure altrui: vorrei far conoscere alla società di tal fatto quanto l'uomo saggio, e sicuro nella propria coscienza, è indifferente alle suddette invettive. etc

ms 2557/10

Ora devo pregarvi d'un favore grande, di farmi scrivere
una bella satira in versi di terza rima – infatti secondo
l'ordine poetico, sopra il seguente argomento: Una Società
di qui stava progettando di erigere una nuova filanda, piccola
di 50 fornelli, per l'attuale stagione; ma fra il progettare
ed il consultare si avvicinò il tempo del raccolto Bozzoli
che poca era ancor l'idea dell'eseguire. Sparsasi la
voce di tal pensiero successero la critica le diceria,
l'invidia, la maldicenza e tutto quello che può accadere
fra la maligna gente – Essi, e per proprio interesse, e
per, dirò così, stupefare gl'invidiosi radunarono gente e
materiali, vapore ed edifizi che, come il Diavolo fece un
grande palazzo in una notte, così essi erano già pronti
per dar principio alla filatura assieme alle altre vecchie
filande. La fabbrica fu tratta alla rustica fuora ma
esercita e ottimamente. Per quest'anno si produrranno
5000 lb seta, ma l'anno che verrà forse di più. Vorrei perciò
che mi faceste scrivere alcune Canzoni, ma belle robuste
e ridicolose con dignità, osservandovi che non vorrei si pale-
sasse l'autore vero, giacchè penso di fare il plagista, e poi-
chè un po' di vena poetica l'ho anch'io, benchè scarsa, non
[illegible] idiota. Da
[illegible] accia, perchè...
[illegible] assieme alla
[illegible] istante.
[illegible] prosa. Anch'
[illegible] a. E però devo
[illegible] itolo ad un